

Liuc e Famiglia Legnanese per consegnare le borse di studio

Pubblicato: Domenica 29 Novembre 2009

“Un esempio di innovazione nel concepire la redistribuzione della ricchezza e un’indicazione interessante e utile sulla rimodulazione del welfare state”: così il Presidente dell’**Università Carlo Cattaneo –Liuc Paolo Lamberti** ha definito l’attività della Fondazione Famiglia Legnanese durante la Giornata dello Studente, manifestazione organizzata per la consegna delle borse di studio destinate a studenti di Università e scuole lombarde.

Cornice della 23° edizione, tenutasi questa mattina, l’Università Carlo Cattaneo: “Esiste una profonda differenza – ha continuato il Presidente Lamberti, al quale è stato conferito in questa occasione uno speciale riconoscimento da parte della Fondazione – tra una borsa di studio ricevuta anonimamente dallo Stato rispetto ed un’altra ottenuta da una Fondazione attiva sul territorio.

La prima rimanda ad una forma di redistribuzione tipica del welfare tradizionale, la seconda evoca invece l’idea del merito, ma ancor più quella dell’investimento. E’ un sostegno che qualcuno della propria cerchia sociale dà a qualcun altro in cui mostra di voler credere. Il percettore vede in faccia il donante e perciò è portato a considerare quella donazione come un tesoro da custodire, come un talento da far fruttare e di cui avere riconoscenza. Sarà portato, un domani, una volta laureato, a replicare con altri, più giovani di lui, quella bella e buona abitudine. E’ dunque un welfare diverso, non più solo dei diritti, ma delle responsabilità, un welfare migliore”.

Accanto alle famiglie dei **195 studenti**, di cui 45 della LIUC, che hanno ricevuto la borsa di studio (l’importo complessivo erogato è pari a 369.500 Euro), numerose le autorità intervenute, a partire dal Presidente della Fondazione Famiglia Legnanese, Luigi Caironi, il quale ha sottolineato come la Giornata dello Studente, per la prima volta organizzata presso una sede universitaria, rappresenti il giusto riconoscimento al merito degli studenti: “Tra le numerose borse conferite durante tutta la storia della Fondazione – ha spiegato – 169 sono andate a studenti che hanno trascorso un periodo di studio all’estero: riteniamo fondamentali queste esperienze, in quanto l’Europa è sempre di più un laboratorio, una fucina di opportunità di studio e di lavoro per i nostri giovani, chiamati ad essere non più cittadini di tante nazioni, ma europei di diverse regioni”.

“Una testimonianza tangibile della ricchezza di eccellenze del nostro territorio” è invece la Giornata dello Studente per il Sindaco di Legnano, Lorenzo Vitali: il Sindaco ha ricordato l’importanza di fornire alle nuove generazioni stimoli positivi, richiamando l’affermazione del filosofo francese Joseph Joubert, secondo il quale “i giovani hanno più bisogno di esempi che di critiche”.

Secondo Monsignor Carlo Galli, Prevosto di Legnano, il merito di questi studenti si racchiude in “qualità personali ed impegno, studio e proiezione alla professione, cultura personale e sensibilità sociale”.

Per l’occasione, anche la Provincia di Milano ha voluto essere vicina all’attività della Fondazione, attraverso l’intervento del Vice Presidente Umberto Maerna: “I brillanti risultati conseguiti dagli studenti premiati quest’oggi – ha detto – confermano che per queste famiglie lo studio, l’applicazione e la dedizione sono ritenuti gli unici requisiti su cui fondare il futuro. Dobbiamo auspicare una vera e propria rivoluzione del merito: la vera giustizia sta nel porre tutti nelle stesse condizioni di partenza, premiando chi si distingue, senza scadere in uno sterile egualitarismo”.

Parole di compiacimento nei confronti dell’iniziativa e di monito ai ragazzi affinché perseguano nella strada intrapresa sono state formulate anche dal Presidente della Banca di Legnano – Gruppo Bipiemme Enrico Corali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

